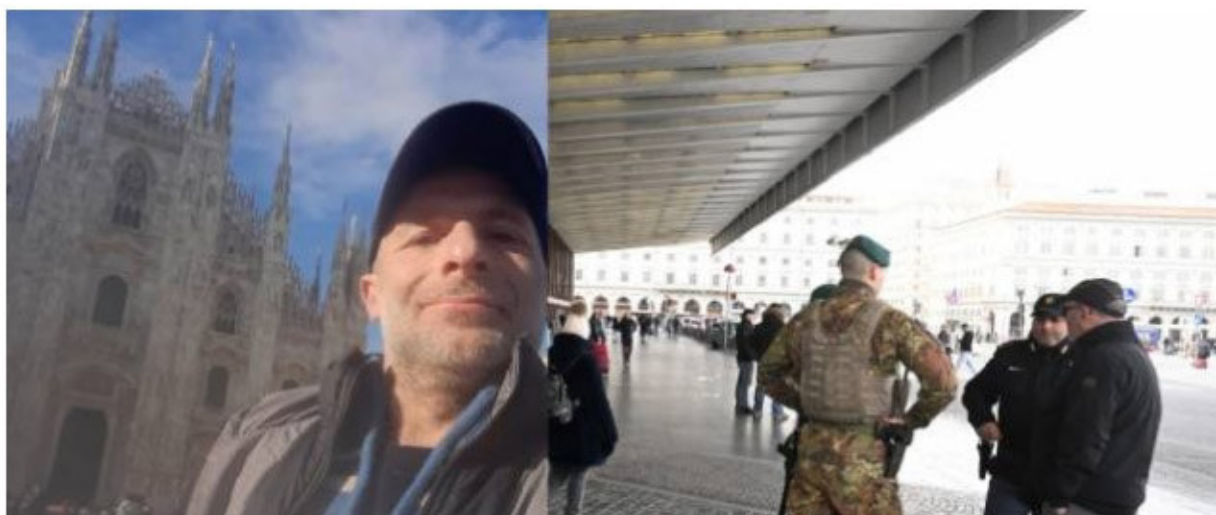


SECOLO *d'Italia*

Milanese ferito a Termini: i 3 magrebini hanno precedenti. A processo l'accoltellatore polacco

9 Feb 2023 15:46 - di Luisa Perri



Chi è il 46enne milanese accoltellato a Termini

Il 46enne milanese aggredito a Termini si chiama **Arturo Luca Battisti** (nella foto Ansa), è tuttora in condizioni gravi: è ricoverato all'Umberto I, in terapia intensiva e la prognosi rimane riservata. L'uomo sarebbe stato raggiunto da tre fendenti al torace.

La banda di magrebini è stata fermata poche ore dopo l'aggressione. I tre sono stati fermati poche ore dopo [l'aggressione](#) dalla polizia: ad incastrarli anche un video di una telecamera presente in zona che ha ripreso le fasi della drammatica rapina. I tre arrestati avevano numerosi precedenti penali che evidenziano come in Italia ci sia il problema di assicurare alla giustizia soggetti che hanno una elevata pericolosità sociale come in questo caso". Lo dice all'Adnkronos **Domenico Pianese**, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.



Segreteria Nazionale
Via Cavour, 58 – 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it – www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA



Accoltellamento a Termini, Pianese (COISP): piano Ministro Piantedosi funziona, ma incertezza pena e riforma Cartabia rendono complesso lavoro Forze Polizia

Roma, 9 Gennaio 2023 – "L'arresto dei responsabili dell'accoltellamento alla Stazione Termini di Roma è avvenuto in tempi brevissimi, a riprova che il piano attivato dal Ministro dell'Interno Piantedosi per implementare la vigilanza nelle stazioni sta funzionando. Dobbiamo però sottolineare alcune criticità che rendono ancora difficoltoso il lavoro delle forze dell'ordine, a cominciare dall'incertezza della pena e dalle nuove previsioni della riforma Cartabia". Lo dichiara il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese.

"I tre soggetti responsabili dell'aggressione a Termini - prosegue - avevano numerosi precedenti penali, a conferma di quanto sia necessario avviare una riflessione sullo svuotamento della funzione di deterrenza della sanzione penale e sul senso di sostanziale impunità che da questo deriva. È altrettanto impellente valutare l'impatto della riforma Cartabia relativamente all'ampliamento delle fattispecie delittuose, perseguibili solo a fronte di querela di parte, riversando sui cittadini ulteriori timori di ritorsioni pur di vedere puniti i responsabili dei reati. Una previsione che ha aggravato la situazione, rendendo sempre più complessa l'attività delle Forze di Polizia. Si tratta, evidentemente, di questioni centrali che si riflettono sullo stato sostanziale della pubblica sicurezza".

AGENZIE STAMPA

ANSA

Ferito a Termini: Coisp; aggressori con precedenti, certezza pena 'Criticità rendono difficile lavoro forze dell'ordine'

(ANSA) - ROMA, 09 FEB - "L'arresto dei responsabili dell'accoltellamento alla Stazione Termini di Roma è avvenuto in tempi brevissimi, a riprova che il piano attivato dal Ministro dell'Interno Piantedosi per implementare la vigilanza nelle stazioni sta funzionando. Dobbiamo però sottolineare alcune criticità che rendono ancora difficoltoso il lavoro delle forze dell'ordine, a cominciare dall'incertezza della pena e dalle nuove previsioni della riforma Cartabia". Lo dichiara il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese.

"I tre soggetti responsabili dell'aggressione a Termini - prosegue - avevano numerosi precedenti penali, a conferma di quanto sia necessario avviare una riflessione sullo svuotamento della funzione di deterrenza della sanzione penale e sul senso di sostanziale impunità che da questo deriva. È altrettanto impellente valutare l'impatto della riforma Cartabia relativamente all'ampliamento delle fattispecie delittuose, perseguibili solo a fronte di querela di parte, riversando sui cittadini ulteriori timori di ritorsioni pur di vedere puniti i responsabili dei reati. Una previsione che ha aggravato la situazione, rendendo sempre più complessa l'attività delle Forze di Polizia. Si tratta, evidentemente, di questioni centrali che si riflettono sullo stato sostanziale della pubblica sicurezza". (ANSA).



GIUSTIZIA: PIANESE (COISP), 'DA INCERTEZZA PENA E RIFORMA CARTABIA CRITICITA' PER LAVORO FORZE ORDINE' =

Roma, 9 feb. (Adnkronos) - "L'arresto dei responsabili dell'accoltellamento alla Stazione Termini di Roma è avvenuto in tempi brevissimi, a riprova che il piano attivato dal Ministro dell'Interno Piantedosi per implementare la vigilanza nelle stazioni sta funzionando. Dobbiamo però sottolineare alcune criticità che rendono ancora difficoltoso il lavoro delle Forze dell'Ordine, a cominciare dall'incertezza della pena e dalle nuove previsioni della riforma Cartabia". Lo dichiara il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese.

"I tre soggetti responsabili dell'aggressione a Termini - prosegue - avevano numerosi precedenti penali, a conferma di quanto sia necessario avviare una

riflessione sullo svuotamento della funzione di deterrenza della sanzione penale e sul senso di sostanziale impunità che da questo deriva. È altrettanto impellente valutare l'impatto della riforma Cartabia relativamente all'ampliamento delle fattispecie delittuose, perseguibili solo a fronte di querela di parte, riversando sui cittadini ulteriori timori di ritorsioni pur di vedere puniti i responsabili dei reati. Una previsione che ha aggravato la situazione, rendendo sempre più complessa l'attività delle Forze di Polizia. Si tratta, evidentemente, di questioni centrali che si riflettono sullo stato sostanziale della pubblica sicurezza". (Sil/Adnkronos)



Giustizia: sindacato Polizia, da incertezza pena e Cartabia criticità per lavoro Forze Ordine

Roma, 09 feb - (Nova) - "L'arresto dei responsabili dell'accoltellamento alla Stazione Termini di Roma è avvenuto in tempi brevissimi, a riprova che il piano attivato dal ministro dell'Interno Piantedosi per implementare la vigilanza nelle stazioni sta funzionando. Dobbiamo però sottolineare alcune criticità che rendono ancora difficoltoso il lavoro delle Forze dell'Ordine, a cominciare dall'incertezza della pena e dalle nuove previsioni della riforma Cartabia". Lo dichiara il segretario generale del sindacato di Polizia Coisp, Domenico Pianese. "I tre soggetti responsabili dell'aggressione a Termini - prosegue - avevano numerosi precedenti penali, a conferma di quanto sia necessario avviare una riflessione sullo svuotamento della funzione di deterrenza della sanzione penale e sul senso di sostanziale impunità che da questo deriva. E' altrettanto impellente valutare – aggiunge Pianese - l'impatto della riforma Cartabia relativamente all'ampliamento delle fattispecie delittuose, perseguibili solo a fronte di querela di parte, riversando sui cittadini ulteriori timori di ritorsioni pur di vedere puniti i responsabili dei reati. Una previsione che ha aggravato la situazione, rendendo sempre più complessa l'attività delle Forze di Polizia. Si tratta, evidentemente, di questioni centrali che si riflettono sullo stato sostanziale della pubblica sicurezza", conclude (Rin)